

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2790 del 29 dicembre 2014

L.R. 7 agosto 2009, n. 16, "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi", art. 3. Modifica del regolamento operativo di cui alla DGR n. 1782 del 6 luglio 2010 e s.m.i.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si propone la modifica del regolamento operativo per la concessione di agevolazioni su finanziamenti accesi per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali, adeguando le disposizioni alla nuova normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis" e alla previsione in materia di spread massimo applicabile dagli istituti bancari nelle operazioni agevolate.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con L.R. 7 agosto 2009, n. 16, "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi" la Regione del Veneto ha approvato un intervento regolativo volto ad affrontare le emergenze prodotte nel settore agricolo dalla crisi economica e finanziaria e produrre effetti di semplificazione sui procedimenti amministrativi.

Con l'articolo 3 della legge il legislatore ha inteso fornire un supporto alle imprese che, nonostante la situazione critica del panorama economico finanziario, hanno effettuato investimenti nella propria azienda. Lo scopo è, pertanto, quello di trasformare eventuali debiti a breve in debiti a medio lungo termine.

Il medesimo articolo individua in Veneto Sviluppo S.p.A. il soggetto a cui viene demandata la gestione amministrativa dell'intervento in parola mediante la creazione di una specifica sezione del Fondo di rotazione del Settore primario di cui agli articoli 57 e 58 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40.

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 3 della L.R. 16/2009, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1782 del 6 luglio 2010, ha definito i criteri per l'individuazione delle imprese ammissibili e per l'intervento del fondo di rotazione. I finanziamenti di cui al citato regime sono concessi in regime "de minimis" nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (CE) della Commissione del 20 dicembre 2007, n. 1535 (Relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli) e del regolamento (CE) della Commissione del 15 dicembre 2006, n. 1998 (Relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore).

Con deliberazione n. 600 del 3 maggio 2013. il "Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di agevolazioni su finanziamenti contratti per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali" di cui all'Allegato A alla DGR 1762/2010, è stato modificato prevedendo al paragrafo 5) l'allungamento da 5 a 10 anni, compreso l'eventuale preammortamento, del periodo di durata del finanziamento agevolato.

Il Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE degli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli e il Regolamento (CE) della Commissione del 15 dicembre 2006, n. 1998 (Relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore), sono stati sostituiti rispettivamente dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Tali regolamenti si applicano a partire dal 1 gennaio 2014.

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, di apportare le necessarie modifiche al "Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di agevolazioni su finanziamenti contratti per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali" di cui

all'Allegato A alla DGR 1762/2010 e s.m.i. al fine di adeguare le disposizioni alle previsioni della nuova regolamentazione comunitaria in materia di aiuti "de minimis".

Al fine, inoltre, di adeguare il regolamento alla previsione in materia di spread massimo applicabile dagli istituti bancari nelle operazioni agevolate che, tempo per tempo, risulta suscettibile di modifiche in funzione delle contingenti situazioni di mercato, si propone di modificare il paragrafo 5) alla voce " Tasso a carico del beneficiario" prevedendo che quest'ultimo sia ottenuto dalla media ponderata tra il tasso convenzionato applicato dalla Banca finanziatrice, definito con appositi provvedimenti di Giunta e quello, pari a zero, della provvista del Fondo di rotazione;

Si propone, pertanto, l'approvazione del "Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di agevolazioni su finanziamenti contratti per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali" di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, contenente le modifiche e integrazioni previste nel presente atto deliberativo e che sostituisce l'Allegato A alla DGR n. 1782/2010 e s.m.i..

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40, articoli 57 e 58;

VISTA la L.R. 7 agosto 2009, n. 16, "Interventi straordinari nel settore agricolo per contrastare la crisi economica e finanziaria e per la semplificazione degli adempimenti amministrativi", articolo 3 "Consolidamento di passività onerose";

VISTA la DGR n. 1782 del 6 luglio 2010, "Interventi agevolativi su finanziamenti accesi dalle imprese agricole per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali" che approva il regolamento operativo per gli interventi di cui alla LR 16/2009, articolo 3;

VISTA la DGR n. 600 del 3 maggio 2013 DGR n. 1782 del 6 luglio 2010, "Interventi agevolativi su finanziamenti accesi dalle imprese agricole per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali"; modifica al regolamento operativo.

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54, del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013";

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa

delibera

1. di approvare le modifiche al "Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di agevolazioni su finanziamenti accesi per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali" di cui all'Allegato A alla DGR 1762/2010 e s.m.i, prevedendo l'adeguamento dello stesso alle previsioni di cui ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

2. di approvare la modifica della voce " Tasso a carico del beneficiario" del paragrafo 5), prevedendo che questo sia ottenuto dalla media ponderata tra il tasso convenzionato applicato dalla Banca finanziatrice, definito con appositi

provvedimenti di Giunta e quello, pari a zero, della provvista del Fondo di rotazione;

3. di approvare, conseguentemente, l'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, contenente il "Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di agevolazioni su finanziamenti accesi per il consolidamento di passività onerose derivanti da esposizioni bancarie contratte per investimenti aziendali" e che sostituisce l'Allegato A alla DGR n. 1782/2010 e s.m.i.;
4. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.